

Un saluto a tutte Le
Autorità militari e religiose
e alle associazioni Combattentistiche e d'Arma
qui presenti oggi
Cari Soci, Amici,

L'Associazione Nazionale Combattenti la Guerra di Liberazione inquadrati nei Reparti Regolari delle Forze Armate, viene costituita il 29 ottobre 1963, con il DPR n. 660 del 23 giugno 1964, da ex combattenti con l'obiettivo di valorizzare il contributo delle Forze Armate Regolari nella Guerra di Liberazione. Qui a Treviso nel settembre del 2025, nel ricordo di Papà che ha combattuto durante la Guerra di Liberazione con il grado di Serg. Magg. dei paracadutisti della divisione Nembo e su richiesta personale condivisa da tanti amici e colleghi che vogliono mantenere viva la memoria dei Combattenti, del loro sacrificio per l'amore di Patria e a quello di far conoscere le loro gloriose gesta abbiamo costituito una Sezione che all'inizio contava su 25 soci, ad oggi siamo cresciuti arrivando a 59 Soci.

Oggi viviamo un momento di profondo significato e di intensa emozione, la benedizione delle Bandiere di Asso Arma e dei Combattenti la Guerra di Liberazione oltre a tutte quelle qui presenti. Esse non sono soltanto un simbolo di appartenenza, ma un segno concreto della nostra fedeltà ai valori che ci uniscono: la Patria, l'onore, la solidarietà, e la memoria dei caduti.

Queste Bandiere portano con sé la storia di quanti, con sacrificio e dedizione, hanno servito l'Italia in armi. Rappresenta la continuità tra le generazioni: dai veterani che hanno difeso la libertà e la sicurezza del nostro Paese, ai giovani che oggi raccolgono il testimone dei valori militari e civili di lealtà, disciplina, e amore per la comunità.

Nel gesto della benedizione, affidiamo queste Bandiere non solo alla protezione divina, ma anche alla responsabilità di tutti noi: custodirle significa mantenere viva la memoria, difendere la verità storica, e promuovere ogni giorno, con l'esempio, lo spirito di servizio e di coesione nazionale.

Queste Bandiere devono sventolare orgogliosamente nelle nostre cerimonie, nelle ricorrenze patriottiche, e in ogni momento di incontro con la cittadinanza, come segno di unità, di pace e di identità. Siano essa una guida per chi crede nei valori eterni della nostra Repubblica e un tributo a coloro che, in silenzio o nel sacrificio, hanno reso grande il nome dell'Italia.

Viva le Bandiere, Viva le Associazioni d'Arma e Combattentistiche, viva l'Italia!